



Sono empi

di **Carlo Muratori**

di molte domande e di risposte incerte sulla convivenza e la democrazia degli uomini. Negli Stati Uniti è stato riconfermato Barak Obama, in Sicilia è stato eletto Rosario Crocetta. Ogni popolo ha i suoi leader. La

prima differenza che salta subito... alle orecchie è che il primo parla come un attore teatrale, tono, dizione, pause perfette; il secondo parla di *Sigilia*, *appundamendo*, *antare*, *prentere in ciro*, e *campiare* musica. Forse perché Obama parla nella sua lingua madre, mentre Crocetta è costretto a tradurre in una lingua non sua. Quando parla in siciliano invece è perfetto! Una cosa li accomuna: la scorta armata, Obama per il terrorismo internazionale, Crocetta per proteggersi dalla Stidda e dalla Mafia. Per eleggere il presidente degli Usa hanno votato tutti i grandi elettori, per Crocetta si sono espressi la minoranza dei siciliani aventi diritto. Rimane inappagata la curiosità di conoscere chi era (o chi sarà?) il Presidente della maggioranza; la politica non ama più i grandi numeri, almeno alle nostre latitudini. Delegeremo sempre più e sempre peggio la cosa pubblica ai pochi, che decideranno, alla faccia della democrazia. *Turi nun parrò, si fici ancora i fatti so'...* Ma Obama legge Le Fate; lo sospettavamo, ora è ufficiale. Nell'editoriale del secondo numero (luglio 2012) espressi il concetto in cui crediamo ancora fermamente "u megghiu ancora ha veniri!". E lui, nel suo applauditissimo discorso di investitura del 7 novembre a Chicago, ha tradotto "The best is yet to come", che è esattamente quello che diciamo noi da mesi. "Eh, latru de' ficu..."

Secondo Gerald Crabtree, un genetista dell'università di Stanford, con uno studio pubblicato su Trends in Genetics, l'uomo sta diventando sempre più stupido. Da duemila anni a questa parte ha iniziato un percorso di lento ma inesorabile degrado delle sue possibilità intellettive e cognitive; probabilmente a causa

della comodità della vita che conduciamo e della mancanza di una reale selezione naturale. Un tempo si pagava severamente, anche con la vita, il prezzo della propria stupidità, perché bastava un errore, una distrazione qualsiasi, per perdere un'opportunità di sopravvivenza. Oggi, proprio grazie al progresso, tutti abbiamo non una, non due, ma infinite possibilità di sopravvivenza, salvo sporadici colpi di sfortuna; e questo ci rende più sicuri e più stupidi insieme.

Politica e stupidità, disimpegno e intelligenza... le due notizie potrebbero avere qualcosa in comune, ma non è detto. La sorpresa è sempre dietro l'angolo e in questo numero alberga anche nelle pagine della nostra rivista. Tale è stato il sentimento nell'apprendere la nomina di **Battiato** ad assessore al Turismo della nostra Regione. Stimiamo enormemente il cantautore e l'artista per non fargli i nostri più sinceri ed entusiastici auguri di buon lavoro, sapendolo alle prese con una partitura leggermente dissonante, dagli esiti armonici non proprio celestiali, ma soprattutto eseguita da orchestrali dal dubbio talento e dall'orecchio oramai inspessito da antiche cacofonie. Ma noi crediamo nelle Fate; figurarsi se facciamo fatica a credere anche in questo miracolo. **Oreste Muratori** si è spinto fino a Milo, a casa del grande musicista, proprio nei giorni frenetici della nomina assessoriale; ne ricava un'intervista esclusiva, oltretutto una piacevolissima conversazione sull'ultimo lavoro **Apriti Sesamo**, sulla spiritualità... sul profumo delle rose. Dall'Apriti Sesamo di Battiato, visto il periodo e considerata la nostra golosità, passiamo al sesamo dei torroni di *giuggiulena* raccontati da

Carlo Blangiforti. Ma ci è piaciuto raccontare anche la nostra sorpresa visitando uno degli angoli più controversi della provincia di Siracusa, la zona di **Priolo Gargallo**. Intrapolata all'interno di uno degli insediamenti petrolchimici più grandi d'Europa, **Maria Pia Ballarino** ha fotografato la **Guglia di Marcello**, monumento quasi del tutto dimenticato che risale quasi certamente all'epoca della conquista di Siracusa da parte di Roma imperiale. Il colloquio con **Fabio Cilea**, responsabile delle **Saline di Priolo**, è testimonianza di sorpresa e speranza; di un territorio che ritorna a vivere e a riprendersi il proprio spazio vitale. A **Nicola Colombo** il compito di rinfrescarci la memoria con la sorpresa dei braccianti di **Avola**, quelli del **2 dicembre del 1968**; quelli che impegnati in una pacifica protesta per avere cento lire in più di salario, si vedono sparare addosso, "altezzuomo" dagli uomini della celere armati per una carica feroce quanto ingiustificata: due morti e decine di feriti per nessun responsabile. Sono solo alcune delle pagine che compongono questo numero. Non vogliamo rovinarvi la sorpresa di scoprirle.

Il Sole 24 ore ha pubblicato il 23° rapporto sulla vivibilità delle province italiane. Come al solito le siciliane compaiono felici e incoscienti nelle ultime posizioni. All'interno di questo disastro brillano, si fa per dire, le province di Ragusa, che guadagna sei posizioni rispetto al 2011, e Siracusa, miglior risultato per la voce "affari e lavoro". Si soleva chiamarle nel resto dell'Isola, con una punta di sarcasmo, Le Province "babbe". Sorpresa: vuoi vedere che la "babbitudine" migliori la qualità della vita?!

Le Fate

Periodico di arte cultura identità siciliana

Anno I - N°4 - nov. | dic.
Registrazione Tribunale di Ragusa
N°1 | 2012

Direttore responsabile
Giorgio Antonelli

Direttore editoriale
Carlo Muratori

Art director
Alina Catrinou

Coordinamento editoriale
Arianna Puzzo

Redattori coordinatori

Carlo Muratori, Daniela Frisone, Donatella Ventura, Eliana Esposito, Ornella Fazzina

Testi

Carlo Blangiforti, Carlo Muratori, Daniela Ferrara, Daniela Frisone, Donatella Ventura, Elisa Mandarà, Enzo Rega, Giuseppe Carrubba, Giuseppe Giglio, Joe Schittino, Luigi Lombardo, Marco Goracci, Michele Burgio, Michele Romano, Nicola Colombo, Oreste Muratori, Ornella Fazzina, Pamela Sortino, Rafael Ariel Zammiti, Santina Giannone, Saro Distefano, Silvestra Ippolito, Silvia Bellia

Fotografie

Luca Scamporlino, Maria Pia Ballarino, Sebastiano Puccio

Foto copertina: Carmelo Bongiorno
Si ringrazia inoltre: Laura Moltisanti, Meno Baglieri, Manilio Scamporlino, per la cortese concessione delle immagini.

Grafica

Phoenix media s.r.l. | Ragusa

Stampa

Barone & Bella | Ragusa

Distribuzione

Barone Maria | Catania

Marketing e Pubblicità

Phoenix media s.r.l. | Ragusa

Editore

Phoenix media s.r.l.

Direttore Alina Catrinou
Direttore commerciale Elisa Romano
Copywriter Arianna Puzzo

Sede legale e amministrativa
Via Sac. Giovanni Di Giacomo, 20
97100 Ragusa
Tel.: 0932 1961538 | Cell.: 327 2613917

www.phoenixmedia.it
info@phoenixmedia.it

©Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati.